

**Parere reso ai sensi dell'art.3 del D.M. 1214/2021
Valutazione periodica sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali**

**Parere ANVUR
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Roma
sede decentrata di Pordenone**

Approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 118 del 27 maggio 2026

PREMESSA

Ai sensi del D.M. 1214/2021, "Procedure e requisiti per l'istituzione di corsi di studio da parte delle Istituzioni AFAM statali in sedi decentrate" e, in particolare, dell'art. 3, nell'ambito delle Istituzioni statali che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'istituzione di corsi di studio in comuni diversi da quelli ove le stesse hanno la loro sede legale, o dalla eventuale sezione distaccata prevista da specifica disposizione normativa, o da una sede decentrata già autorizzata ai sensi del presente decreto, l'ANVUR è chiamata ad esprimersi in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 2 e tenendo altresì conto di quanto previsto dagli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore successivamente alla conclusione del secondo anno e del quinto anno di attività e, in seguito, con cadenza quinquennale e con riferimento anche alla sede centrale.

Per le valutazioni previste dalla legge, l'ANVUR può avvalersi di esperti della valutazione ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 12, comma 4, lettera d), del D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76 e ss.mm.ii.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 482 del 27 febbraio 2024, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Roma è stato autorizzato all'attivazione presso la sede decentrata di Pordenone e al rilascio del relativo titolo di diploma accademico di primo livello per Corso di diploma accademico di primo livello in Design del Prodotto (DIPL02) a decorrere dall'a.a. 2023/2024.

Il presente parere è rilasciato dall'ANVUR tenuto conto dei riferimenti normativi e attuativi di seguito indicati:

- art. 3 comma 1 del D.M. n. 1214/2021, ai sensi del quale l'ANVUR è chiamata ad esprimersi in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 2 del D.M. e tenendo altresì conto di quanto previsto dagli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore;
- art. 2 del D.M. n. 1214/2021, che definisce i requisiti di sostenibilità, idoneità e adeguatezza di per l'attivazione di corsi di diploma accademico presso sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali.
- Protocollo di valutazione periodica dei corsi di studio attivati presso sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali (ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 1214/2021), approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 323 del 18 dicembre 2025.

Tenuto conto della valutazione della Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) nominata con delibera del Consiglio Direttivo n. 25/2026, con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime, per gli aspetti di propria competenza, il parere relativo in ordine al mantenimento dei requisiti che hanno condotto all'accREDITAMENTO iniziale della sede decentrata dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Roma - sede decentrata di Pordenone e del relativo corso di diploma accademico di I livello in Design del Prodotto (DIPL02).

Il parere viene formulato sulla base della documentazione trasmessa dall'Istituzione con nota n. 1084 del 4 marzo 2026 (Rapporto di Autovalutazione) e con nota n. 1541 del 27 marzo 2026 a seguito di richiesta di integrazione documentale da parte dell'ANVUR. Il parere tiene conto altresì delle risultanze della visita istituzionale effettuata in modalità telematica in data 8 maggio 2026.

1. SOMMARIO

In applicazione dell'art. 3, comma 1 del D.M. 1214/2021, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Roma -sede decentrata di Pordenone, è stato sottoposto alla valutazione periodica ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 2 del

medesimo decreto, tenendo altresì conto di quanto previsto dagli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Rapporto di Autovalutazione

L'Istituzione ha predisposto il Rapporto di Autovalutazione (RAV) secondo il modello definito dall'ANVUR, sviluppando un'analisi riferita a ciascuno dei nove Standard e ai relativi punti di attenzione (PdA), corredata dalla documentazione di supporto richiesta.

A tal fine è stato utilizzato il modello proposto nel "Protocollo di valutazione periodica dei corsi di studio attivati presso sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 323 del 18 dicembre 2025. Il modello si articola in nove Standard declinati in specifici PdA e prevede, per ciascun ambito, una valutazione finalizzata a evidenziare punti di forza, aree di miglioramento e raccomandazioni.

Entro i 30 giorni previsti dall'avvio della procedura di valutazione, il RAV è stato trasmesso all'ANVUR ai fini dell'esame da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV-AFAM).

Analisi on desk

La Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV-AFAM), nominata individuando gli Esperti valutatori tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM in ragione dell'ambito disciplinare di appartenenza del corso oggetto di valutazione, ha avviato l'analisi documentale *on desk*. Tale analisi preliminare ha consentito agli Esperti di individuare le caratteristiche peculiari dell'Istituzione, con particolare riferimento agli aspetti relativi all'Assicurazione della Qualità, nonché di formulare una prima ricognizione dei punti di forza e delle aree di miglioramento rispetto ai singoli punti di attenzione previsti dal Protocollo. In esito a tale fase, è stata richiesta all'Istituzione un'integrazione documentale, pervenuta nei termini previsti.

Visita istituzionale

A seguito dell'esame delle integrazioni trasmesse dall'Istituzione, la CEV-AFAM ha stabilito di effettuare la visita istituzionale.

Durante la visita sono stati intervistati la Presidente, il Direttore, i Responsabili per la gestione delle risorse finanziarie, il Nucleo di Valutazione, i membri della Consulta degli Studenti, una rappresentanza di studenti iscritti presso la sede di Pordenone, il Coordinatore e una rappresentanza di docenti del corso oggetto della presente valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tutta la CEV-AFAM ha partecipato alla visita, che si è svolta in data 8 maggio 2026 (da remoto) secondo il programma riportato nella Tab. 1.

Tab. 1 – Programma di visita ISIA Roma Design – sede decentrata di Pordenone

N.	Orario	Incontro
1.	9:00 – 9:30	Incontro introduttivo con il Presidente e il Direttore dell'Istituto
2	9:30 – 10:00	Incontro con gli studenti iscritti presso la sede decentrata di Pordenone, inclusi i rappresentanti eventualmente eletti negli Organi, e con la Consulta degli Studenti
3.	10:00 – 10:45	Incontro con il Direttore e il Direttore Amministrativo dell'Istituto
4.	10:45– 11:00	Pausa della CEV
5.	11:00 – 11:30	Incontro con il Coordinatore del corso di diploma accademico di primo livello in Design del Prodotto della sede di Pordenone e con i docenti incaricati presso la sede decentrata di Pordenone
6.	11:30 – 12:00	Incontro con la CPDS
7.	12:00 – 12:30	Incontro con il NdV e con l'eventuale Ufficio di supporto
8.	12:30 – 12:45	Pausa della CEV
9.	12:45 – 13:00	Incontro conclusivo con il Presidente e il Direttore dell'Istituto

A seguito della visita istituzionale, la Commissione ha trasmesso all'ANVUR la relazione collegiale contenente le valutazioni degli esperti per ogni punto di attenzione previsto dal protocollo, allegata al presente Rapporto (Allegato 1).

2. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

Il Rapporto di Autovalutazione, la documentazione integrativa trasmessa dall'Istituzione, la visita istituzionale e la Relazione della CEV-AFAM consentono di delineare punti di forza e buone pratiche dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Roma, per la sede decentrata presso Pordenone, e alcune aree di miglioramento/raccomandazioni di seguito sintetizzate con riferimento ai singoli Standard.

STANDARD 1. POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

La missione, la visione, i valori e gli obiettivi dell'Istituzione sono chiaramente definiti e pertinenti al contesto in cui essa opera. Sono attuati in modo efficace attraverso strategie e politiche istituzionali adeguate, anche con il contributo dei portatori di interesse interni ed esterni.

L'Istituzione definisce in modo sufficientemente chiaro il proprio contesto, la missione e la visione, richiamati nei principali documenti istituzionali e coerenti con il profilo formativo dell'ISIA di Roma. Per la sede decentrata di Pordenone emerge un raccordo significativo con il territorio e con il sistema produttivo e culturale locale, evidenziato anche dalla convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone.

Il sistema di Assicurazione della Qualità appare formalmente avviato, attraverso l'adozione del Documento "Politica per la Qualità". Positivi in tal senso risultano l'istituzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), il coinvolgimento effettivo della componente studentesca, che partecipa attraverso la Consulta a interlocuzioni regolari con la *governance*, e la definizione di un "Regolamento del Presidio della Qualità d'Istituto (PQI)". Anche il dialogo con gli *stakeholder* esterni appare continuativo, sebbene non ancora pienamente formalizzato.

Il sistema di monitoraggio utilizza diversi strumenti, tra cui relazioni annuali, questionari ANVUR e attività della Consulta. Tuttavia, permangono aree di miglioramento legate alla non piena maturità del sistema AQ: il Presidio della Qualità è ancora in fase di consolidamento, la CPDS opera in modo solo sperimentale e i flussi informativi tra Nucleo di Valutazione, Commissione Paritetica e *governance* non risultano ancora pienamente strutturati. Nel complesso, il sistema è attivo e orientato al miglioramento, ma necessita di maggiore formalizzazione, tracciabilità e sistematicità.

Punti di forza

- Missione e visione istituzionale chiaramente definite e coerenti con il raccordo tra formazione, ricerca e territorio.
- Relazioni continuative con stakeholder e sistema produttivo locale, evidenziate anche dalla Convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone.
- Coinvolgimento attivo della componente studentesca nei processi istituzionali e di AQ, anche attraverso la Consulta degli studenti, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Presidio della Qualità.

Aree di miglioramento

- Sistema AQ non ancora pienamente maturo e coerente con gli standard ESG e la logica PDCA.

- Necessità di valorizzazione delle evidenze derivanti dagli strumenti di AQ (valutazioni ANVUR, relazioni del Nucleo di Valutazione, opinioni degli studenti *etc.*) nei processi di riesame e nell'individuazione delle priorità di miglioramento.

Raccomandazioni

R1.1 Adottare un assetto documentato sulle Politiche per l'Assicurazione della Qualità che, in linea con gli standard ESG e con la logica PDCA, definisca ruoli, responsabilità, flussi informativi, tempi del riesame e procedure di *follow-up*, assicurando il coordinamento tra tutti gli organi coinvolti, anche per la sede di Pordenone.

R1.2 Consolidare l'operatività del Presidio della Qualità e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti assicurandone la composizione stabile, il carattere permanente e i rapporti con il Nucleo di Valutazione, la Consulta degli studenti e gli organi di governo.

Valutazione STANDARD 1: Parzialmente adeguato

STANDARD 2. PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

L'Istituzione dispone di procedure per la progettazione e approvazione dei corsi di studio, che prevedono il coinvolgimento di studenti e stakeholder esterni. I corsi sono strutturati per raggiungere gli obiettivi stabiliti in termini di risultati di apprendimento e opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso oggetto di valutazione presenta un processo di progettazione coerente con la normativa di riferimento, fondato sulla definizione dei profili in uscita e dei *learning outcomes* e sull'approvazione da parte degli organi accademici competenti. Il Manifesto degli studi evidenzia obiettivi formativi chiari, una struttura del percorso coerente e una marcata vocazione professionalizzante.

Il coinvolgimento degli studenti risulta effettivamente realizzato attraverso la Consulta e i questionari ANVUR, mentre il raccordo con *stakeholder*, imprese e territorio appare consolidato e ben integrato nelle attività formative, anche tramite *workshop*, *project work* e iniziative quali la Pordenone Design Week. Positiva risulta inoltre la valutazione dei tirocini curriculari, supportati da un sistema di tutoraggio strutturato e coerenti con gli obiettivi del corso.

Permangono margini di miglioramento nella formalizzazione documentale delle ricadute del confronto con *stakeholder* e territorio sulle scelte accademiche e, anche alla luce delle opinioni degli studenti, nell'organizzazione temporale del tirocinio curriculare e nel potenziamento delle occasioni di confronto operativo con il mondo professionale.

Punti di forza

- Obiettivi formativi, risultati attesi e profili professionali chiaramente definiti e coerenti con il percorso formativo.
- Forte integrazione con il territorio e con il sistema produttivo locale attraverso relazioni consolidate con imprese e professionisti.
- Presenza di tirocini curriculari e attività progettuali che rafforzano il raccordo con il mondo delle professioni.

Aree di miglioramento

- Maggiore sistematizzazione del monitoraggio degli esiti occupazionali, della prosecuzione degli studi e dell'impatto delle attività professionalizzanti specificamente riferito alla sede di Pordenone.

Raccomandazioni

R2.1 Formalizzare in modo sistematico le consultazioni con *stakeholder*, documentando modalità di confronto, esiti emersi e relative ricadute sulla progettazione delle attività formative.

Valutazione STANDARD 2: Adeguato

STANDARD 3. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO PERIODICO DEI CORSI

L'Istituzione monitora e aggiorna periodicamente i corsi di studio, per garantire che raggiungano gli obiettivi previsti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società. Le azioni conseguenti alla revisione sono rese note agli interessati.

Dall'analisi della documentazione trasmessa l'Istituzione appare disporre di un sistema di monitoraggio e valutazione dei corsi fondato sulla raccolta di dati quantitativi e qualitativi, sulle rilevazioni ANVUR e sulla recente istituzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La visita istituzionale ha confermato una concreta capacità di ascolto e intervento correttivo, favorita anche dal rapporto diretto tra docenti e studenti e dalle dimensioni contenute della sede di Pordenone. Le attività di valutazione dei corsi e dei metodi didattici risultano effettivamente svolte attraverso questionari, organi collegiali e momenti di confronto interni, con interventi correttivi adottati in risposta alle criticità rilevate. Anche la comunicazione interna appare nel complesso funzionante e supportata da strumenti digitali condivisi.

Permangono margini di miglioramento nella formalizzazione e tracciabilità del ciclo di riesame, nella strutturazione dei processi di monitoraggio e nella completezza e accessibilità delle informazioni pubblicate, con particolare riferimento ai dati relativi alla sede di Pordenone.

Punti di forza

- Rispondenza del corso di studi ai fabbisogni formativi e professionali del settore anche in virtù delle collaborazioni con le aziende e il territorio.
- Formalizzazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per le attività di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi.
- Capacità di ascolto e intervento correttivo confermata anche durante la visita istituzionale, anche attraverso un confronto diretto e continuo tra docenti e studenti.

Aree di miglioramento

- Individuazione di strumenti e indicatori specifici per il monitoraggio della sede decentrata di Pordenone.

Raccomandazioni

R3.1 Consolidare un sistema stabile e integrato di monitoraggio dei corsi, attraverso la piena operatività e il coordinamento del Presidio della Qualità e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, rafforzando la tracciabilità dei processi e documentando in modo sistematico criticità rilevate, azioni correttive e risultati conseguiti, assicurando inoltre che le azioni derivanti dalle attività di revisione siano rese note ai soggetti interessati attraverso modalità di comunicazione strutturate e trasparenti.

R3.2 Assicurare una completa e sistematica disponibilità dei dati riferiti alla sede e ai corsi di Pordenone, con evidenze specifiche e disaggregate, a favore degli organi preposti alle attività di monitoraggio, valutazione e riesame dei corsi.

Valutazione STANDARD 3: Parzialmente adeguato

STANDARD 4. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

L'Istituzione garantisce che i corsi di studio favoriscano il ruolo attivo degli studenti nell'apprendimento e che le modalità di verifica riflettano questo approccio.

L'Istituzione adotta un modello didattico orientato all'innovazione, alla progettualità e all'integrazione tra teoria e pratica, sostenuto da attività laboratoriali, strumenti digitali e da un costante raccordo con il mondo professionale.

La visita istituzionale ha confermato la presenza di una didattica esperienziale e partecipativa, favorita dal rapporto diretto tra docenti e studenti e dal ruolo attivo della Consulta degli studenti. Gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione per la qualità dell'insegnamento e per il rapporto con il corpo docente, descritto come caratterizzato da disponibilità, accessibilità e costante supporto al percorso formativo.

Iniziative quali la Pordenone Design Week rappresentano un elemento qualificante del modello formativo, favorendo il confronto diretto con professionisti, imprese e contesti produttivi. Le modalità di verifica e valutazione appaiono nel complesso coerenti con gli obiettivi formativi e adeguatamente strutturate.

Permangono alcuni margini di miglioramento nella trasparenza e sistematicità delle informazioni relative ai programmi degli insegnamenti, nonché nella formalizzazione delle procedure per la gestione di reclami, osservazioni e suggerimenti da parte degli studenti.

Punti di forza

- Modello didattico orientato all'innovazione, alla progettualità e all'integrazione tra teoria e pratica.
- Rapporto diretto e collaborativo tra docenti e studenti, favorito dalle dimensioni contenute della sede.
- Partecipazione attiva della componente studentesca alle discussioni sul bilancio e alla definizione delle priorità di spesa, attraverso la raccolta e la presentazione di proposte relative a servizi, spazi e iniziative formative e culturali.

Aree di miglioramento

- Miglioramento della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni sui programmi degli insegnamenti.
- Individuazione, anche attraverso il supporto della Consulta degli Studenti, di iniziative finalizzate all'aumento della partecipazione degli studenti alle rilevazioni delle opinioni ANVUR.

Raccomandazioni

R4.1 Formalizzare e pubblicare sul sito istituzionale una procedura chiara per la gestione dei reclami e dei suggerimenti degli studenti, con indicazione dei canali di presentazione, delle responsabilità organizzative, delle modalità di presa in carico e dei tempi di risposta.

Valutazione STANDARD 4: Adeguato

STANDARD 5. AMMISSIONE, PROGRESSIONE, RICONOSCIMENTO E CERTIFICAZIONE

L'Istituzione definisce procedure chiare e pubbliche per la gestione del percorso degli studenti in tutte le sue fasi: ammissione, progressione, riconoscimento e certificazione.

I requisiti di accesso e le modalità di ammissione risultano chiaramente definiti nei bandi annuali pubblicati sul sito istituzionale, in coerenza con il Regolamento didattico e il Manifesto degli studi; è inoltre disponibile una guida alla compilazione della domanda di ammissione. I requisiti previsti appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del corso, pur emergendo l'opportunità di introdurre anche una prova grafica per la verifica delle competenze di rappresentazione dei candidati.

Le politiche di ammissione e riconoscimento crediti risultano strutturate e coerenti prevedendo procedure dedicate per studenti provenienti da altre istituzioni AFAM o Atenei, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi formativi e all'eventuale recupero delle carenze.

Dal RAV emergono servizi di supporto adeguati, tra cui tutorato didattico, attività di orientamento in ingresso e in itinere, supporti per studenti con disabilità o DSA/BES, nonché uno sportello di consulenza psicologica online. Risultano inoltre adeguati i servizi bibliotecari, il supporto alla mobilità internazionale tramite Ufficio Erasmus, l'obbligatorietà del tirocinio curriculare e la disponibilità di borse di studio.

È infine previsto il rilascio del *Diploma Supplement* in lingua italiana e straniera.

Punti di forza

- Procedure di ammissione e riconoscimento dei CFA strutturate, trasparenti e coerenti con gli obiettivi formativi, finalizzate anche alla personalizzazione dei percorsi di studio.
- Presenza di un sistema articolato di supporto e accompagnamento degli studenti.
- Rilascio del *Diploma Supplement* in italiano e inglese.

Aree di miglioramento

- Rafforzamento della chiarezza delle informazioni su riconoscimento CFA, debiti formativi e servizi disponibili presso la sede di Pordenone.
- Valutazione dell'opportunità di introduzione di una prova grafica nelle procedure di ammissione.

Valutazione STANDARD 5: Adeguato

STANDARD 6. DOCENZA

L'Istituzione assicura la competenza e l'aggiornamento di tutti i propri docenti e garantisce processi equi e trasparenti per il reclutamento dei docenti a contratto.

L'Istituzione descrive in modo trasparente l'organizzazione e la composizione del corpo docente, che risulta numericamente adeguato e coerente con i requisiti previsti dal DM n. 1214/2021 per la copertura delle attività formative del corso. Le procedure di reclutamento della docenza a contratto appaiono formalizzate, pubbliche e trasparenti, mentre i *curricula* evidenziano una significativa presenza di figure professionali qualificate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

La visita istituzionale ha confermato la qualità del corpo docente e la forte integrazione tra didattica e mondo professionale, sostenuta anche da attività di aggiornamento scientifico, artistico e didattico, momenti di coordinamento periodico tra i docenti e revisione annuale dei programmi degli insegnamenti. Positiva appare inoltre l'attenzione a tematiche specifiche, quali il supporto agli studenti con DSA, anche attraverso attività di aggiornamento rivolte personale docente.

Permangono margini di miglioramento nel monitoraggio dell'equilibrio tra docenza strutturata e a contratto, nel bilanciamento tra profili professionali e scientifico-di ricerca e nella strutturazione di un sistema più organico di documentazione, monitoraggio e valorizzazione delle attività di ricerca e produzione artistica dei docenti.

Punti di forza

- Forte integrazione tra didattica e mondo professionale, sostenuta dalla componente professionale della docenza, dalle attività di aggiornamento e dal coordinamento periodico tra i docenti per l'allineamento e la revisione dei contenuti formativi.

Aree di miglioramento

- Previsione di adeguate misure per l'equilibrio tra docenza strutturata e docenza a contratto, anche in relazione allo sviluppo della sede di Pordenone.
- Rafforzamento di un sistema per il bilanciamento tra competenze professionali e profili scientifico-di ricerca nella composizione del corpo docente.

Raccomandazioni

R6.1 Implementare un sistema strutturato di documentazione, monitoraggio e valorizzazione dell'attività di ricerca, produzione artistica e aggiornamento scientifico-didattico del corpo docente.

Valutazione STANDARD 6: Adeguato

STANDARD 7. RISORSE E SERVIZI DI SUPPORTO AGLI STUDENTI

L'Istituzione dispone di risorse economiche, strutturali e di servizi di supporto adeguati a sostenere l'offerta formativa e ad accompagnare gli studenti lungo il percorso di studio.

Dall'analisi della documentazione e dagli esiti della visita istituzionale emerge una situazione economico-finanziaria complessivamente solida e sostenibile, supportata da finanziamenti esterni consolidati e da un forte radicamento territoriale. Le risorse disponibili appaiono adeguate a sostenere le attività didattiche, i servizi agli studenti, le dotazioni laboratoriali e il funzionamento della sede di Pordenone, anche in relazione ai requisiti previsti dal DM n. 1214/2021.

La sede, ospitata presso il complesso del Consorzio Universitario di Pordenone, dispone di spazi, laboratori e attrezzature coerenti con gli obiettivi formativi del corso, in un contesto accessibile e proporzionato alla popolazione studentesca. Positivo appare inoltre il sistema di servizi di supporto agli studenti, comprensivo di orientamento, tutorato, *counseling*

psicologico, inclusione, diritto allo studio, internazionalizzazione e *placement*, integrato da un forte raccordo con il mondo del lavoro e da una partecipazione attiva della componente studentesca.

Permangono margini di miglioramento relativi alla trasparenza dei dati economico-finanziari riferiti alla sede di Pordenone, alla motivazione della differenziazione della contribuzione studentesca tra sede centrale e sede decentrata.

Punti di forza

- Solidità economico-finanziaria sostenuta da finanziamenti esterni consolidati e da un forte radicamento territoriale.
- Disponibilità di spazi, laboratori e dotazioni tecnologiche adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi del corso.
- Sistema articolato di servizi e supporti agli studenti, integrato da un forte raccordo con il mondo del lavoro e da una partecipazione attiva della componente studentesca.

Aree di miglioramento

- Potenziamento delle risorse destinate alle borse di collaborazione "150 ore" in relazione al numero degli studenti iscritti nella sede centrale e nella sede decentrata.

Raccomandazioni

R7.1 Prevedere la rappresentazione separata e trasparente dei dati relativi alla sede di Pordenone nei documenti di bilancio, programmatori e consuntivi, al fine di consentire una più immediata valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della sede decentrata.

R7.2 Riesaminare e motivare in modo puntuale la differenziazione della contribuzione studentesca tra sede centrale e sede decentrata, assicurando coerenza, equità e piena trasparenza nei confronti degli studenti.

Valutazione STANDARD 7: Adeguato

STANDARD 8. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

L'Istituzione raccoglie, analizza e utilizza in modo organizzato le informazioni e i dati necessari per una gestione efficace delle proprie attività istituzionali.

L'Istituzione dispone di un sistema di raccolta e gestione delle informazioni, comprendente dati sulle carriere degli studenti, rilevazioni delle opinioni, relazioni del Nucleo di Valutazione e contributi degli organi accademici. La documentazione disponibile conferma l'effettiva attivazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ANVUR e il coinvolgimento di studenti e docenti nei processi di raccolta delle informazioni.

I dati raccolti vengono utilizzati nei processi di autovalutazione e riesame e costituiscono la base per osservazioni e raccomandazioni relative all'organizzazione didattica, ai servizi e ai processi gestionali. Tuttavia, la visita ha evidenziato come il passaggio dall'analisi dei dati alla formalizzazione delle decisioni e al monitoraggio degli effetti delle azioni intraprese non risulti ancora pienamente tracciabile e sistematico.

Permangono inoltre criticità nella distinzione e disponibilità dei dati specificamente riferiti alla sede di Pordenone e nella piena integrazione dei flussi informativi tra gli attori del sistema di AQ.

Punti di forza

- Presenza di un sistema di raccolta e monitoraggio delle informazioni, basato su dati amministrativi, carriere degli studenti, questionari ANVUR e Relazioni del Nucleo di Valutazione.
- Coinvolgimento di docenti e studenti nei processi di analisi e monitoraggio.

Aree di miglioramento

- Potenziamento di chiarezza, completezza e accessibilità delle informazioni e dei dati riferiti alla sede di Pordenone.
- Previsione di momenti formalizzati di restituzione alla comunità accademica degli esiti delle rilevazioni.

Raccomandazioni

R8.1 Consolidare il sistema di gestione delle informazioni nell'ambito della *governance* dell'Assicurazione della Qualità, definendo flussi strutturati di raccolta, analisi e utilizzo dei dati e rafforzando la tracciabilità del ciclo decisionale tra evidenze raccolte, decisioni assunte, azioni correttive e verifica degli esiti.

R8.2 Formalizzare la restituzione alla comunità accademica degli esiti delle analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Valutazione STANDARD 8: Parzialmente adeguato

STANDARD 9. INTEGRITÀ E INFORMAZIONE PUBBLICA

L'Istituzione adotta principi etici nella gestione delle proprie attività, tutela l'integrità e la libertà accademica e diffonde informazioni chiare, affidabili, aggiornate e facilmente accessibili.

La documentazione esaminata evidenzia una cornice regolamentare coerente con i principi di autonomia, libertà accademica, partecipazione e trasparenza del sistema AFAM. L'Istituzione pubblica informazioni relative all'offerta formativa e ai servizi attraverso il sito istituzionale e i documenti ufficiali. La visita istituzionale non ha evidenziato criticità in materia di integrità e libertà accademica, pur permanendo margini di miglioramento con riferimento alle procedure di segnalazione, nonché nella completezza e nell'aggiornamento delle informazioni pubblicate, con particolare riferimento alla sezione "Amministrazione trasparente" e ai contenuti in lingua inglese. Il monitoraggio delle informazioni pubbliche appare presidiato, ma necessita di un rafforzamento nella sistematicità e nella verifica periodica dell'aggiornamento dei contenuti.

Nel corso della visita è emersa tuttavia una specifica criticità relativa alla trasparenza dell'offerta formativa: i programmi/syllabus degli insegnamenti, pur essendo aggiornati annualmente e condivisi con gli studenti tramite piattaforme digitali dedicate, non sono pubblicati sul sito istituzionale e risultano accessibili solo su richiesta, in ragione di una scelta volta a tutelare il *know-how* didattico. Tale impostazione limita tuttavia la piena accessibilità pubblica di informazioni essenziali per studenti e stakeholder.

Punti di forza

- Presenza di una cornice statutaria e regolamentare orientata ai principi di autonomia, pluralismo, libertà accademica, partecipazione e trasparenza.
- Pubblicazione di informazioni essenziali sull'offerta formativa, sulle procedure di accesso, sui piani di studio, sui titoli rilasciati e sui servizi agli studenti, anche attraverso documenti ufficiali quali il Manifesto degli studi.

Aree di miglioramento

- Rafforzamento di trasparenza, aggiornamento e accessibilità delle informazioni istituzionali e dei contenuti pubblicati sul sito web, con particolare attenzione alla sede di Pordenone.
- Assicurazione di un adeguato presidio sulle informazioni veicolate per il tramite del sito del consorzio www.unipordenone.it.

Raccomandazioni

R9.1 Assicurare la pubblicazione sistematica e aggiornata dei *syllabus*/programmi degli insegnamenti sul sito istituzionale, quale elemento essenziale di trasparenza dell'offerta formativa e di supporto a scelte consapevoli da parte degli studenti.

Valutazione STANDARD 9: Parzialmente adeguato

3. CONCLUSIONI E PROCESSO DI FOLLOW UP

Si premette che secondo il Protocollo di valutazione di riferimento, il giudizio complessivo è formulato sulla base dell'analisi dei nove Standard previsti. La valutazione finale è complessivamente positiva qualora risultino soddisfatti, in maniera adeguata o parzialmente adeguata, gli Standard 5, 6 e 7, insieme ad almeno ulteriori tre Standard.

Nell'ambito della presente procedura valutativa il giudizio risulta positivo per gli Standard 2, 4, 5, 6 e 7, seppure con aree di miglioramento/raccomandazioni relative rispettivamente alla progettazione e approvazione dei corsi di studio, alla centralità dello studente nei processi di apprendimento e insegnamento, alla gestione delle carriere degli studenti, all'adeguatezza della docenza e alla disponibilità di risorse e servizi di supporto.

Risultano invece parzialmente adeguati gli Standard 1, 3, 8 e 9, rispetto ai quali sono state formulate specifiche raccomandazioni connesse principalmente al consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità, alla formalizzazione e tracciabilità dei processi di monitoraggio e riesame, alla gestione integrata delle informazioni e al rafforzamento della trasparenza e accessibilità delle informazioni pubbliche.

Alla luce di quanto emerso, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime un giudizio complessivamente positivo in ordine al mantenimento dei requisiti previsti dal DM n. 1214/2021 relativamente al corso di diploma accademico di primo livello in Design del prodotto (DIPL02) dell'ISIA Roma Design, sede decentrata di Pordenone.

Di seguito si riportano le principali raccomandazioni formulate nel presente parere, finalizzate al consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità, al rafforzamento della trasparenza e della tracciabilità dei processi e al miglioramento complessivo dell'offerta formativa e dei servizi della sede decentrata di Pordenone.

Le raccomandazioni contenute nel presente parere saranno oggetto di monitoraggio periodico e di *follow-up* da parte dell'Agenzia, anche attraverso la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Istituto che assicurerà il monitoraggio sistematico circa lo stato di attuazione delle azioni intraprese, verificando l'efficacia delle misure adottate in relazione alle criticità evidenziate, a partire dall'a.a. 2026/2027.

Standard	Raccomandazioni	Valutazione complessiva
STANDARD 1 – Politica per l'Assicurazione della Qualità	R1.1 Adottare un assetto documento sulle Politiche per l'Assicurazione della Qualità che, in linea con gli standard ESG e con la logica PDCA, definisca ruoli, responsabilità, flussi informativi, tempi del riesame e procedure di follow-up, assicurando il coordinamento tra tutti gli organi coinvolti, anche per la sede di Pordenone. R1.2 Consolidare l'operatività del Presidio della Qualità e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti assicurandone la composizione stabile, il carattere permanente e i rapporti con il Nucleo di Valutazione, la Consulta degli studenti e gli organi di governo.	Parzialmente adeguato

STANDARD 2 – Progettazione e approvazione dei corsi di studio	R2.1 Formalizzare in modo sistematico le consultazioni con stakeholder, documentando modalità di confronto, esiti emersi e relative ricadute sulla progettazione delle attività formative.	Adeguito
STANDARD 3 – Monitoraggio e aggiornamento periodico dei corsi	R3.1 Consolidare un sistema stabile e integrato di monitoraggio dei corsi, attraverso la piena operatività e il coordinamento del Presidio della Qualità e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, rafforzando la tracciabilità dei processi e documentando in modo sistematico criticità rilevate, azioni correttive e risultati conseguiti, assicurando inoltre che le azioni derivanti dalle attività di revisione siano rese note ai soggetti interessati attraverso modalità di comunicazione strutturate e trasparenti. R3.2 Assicurare una completa e sistematica disponibilità dei dati riferiti alla sede e ai corsi di Pordenone, con evidenze specifiche e disaggregate, a favore degli organi preposti alle attività di monitoraggio, valutazione e riesame dei corsi.	Parzialmente adeguato
STANDARD 4 – Centralità dello studente	R4.1 Formalizzare e pubblicare sul sito istituzionale una procedura chiara per la gestione dei reclami e dei suggerimenti degli studenti, specificando canali di presentazione, responsabilità organizzative, delle modalità di presa in carico e dei tempi di risposta.	Adeguito
STANDARD 5 – Ammissione, progressione, riconoscimento e certificazione	---	Adeguito
STANDARD 6 – Docenza	R6.1 Implementare un sistema strutturato di documentazione, monitoraggio e valorizzazione dell'attività di ricerca, produzione artistica e aggiornamento scientifico-didattico del corpo docente.	Adeguito
STANDARD 7 – Risorse e servizi di supporto agli studenti	R7.1 Prevedere la rappresentazione separata e trasparente dei dati relativi alla sede di Pordenone nei documenti di bilancio, programmatori e consuntivi, al fine di consentire una più immediata valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della sede decentrata. R7.2 Riesaminare e motivare in modo puntuale la differenziazione della contribuzione studentesca tra sede centrale e sede decentrata, assicurando coerenza, equità e piena trasparenza nei confronti degli studenti.	Adeguito
STANDARD 8 – Gestione delle informazioni	R8.1 Consolidare il sistema di gestione delle informazioni nell'ambito della governance dell'Assicurazione della Qualità, definendo flussi strutturati di raccolta, analisi e utilizzo dei dati e rafforzando la tracciabilità del ciclo decisionale tra evidenze raccolte, decisioni assunte, azioni correttive e verifica degli esiti. R8.2 Formalizzare la restituzione alla comunità accademica degli esiti delle analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.	Parzialmente adeguato
STANDARD 9 – Integrità e informazione pubblica	R9.1 Assicurare la pubblicazione sistematica e aggiornata dei syllabus/programmi degli	Parzialmente adeguato

	insegnamenti sul sito istituzionale, quale elemento essenziale di trasparenza dell'offerta formativa e di supporto a scelte consapevoli da parte degli studenti.	
--	--	--